

Sommario Rassegna Stampa

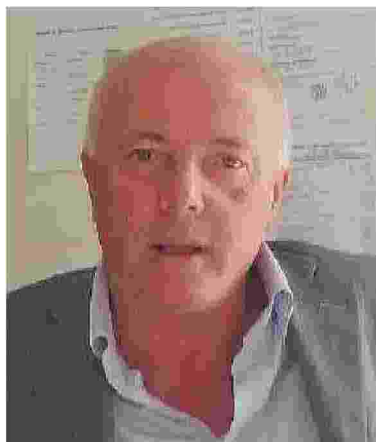
Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
20	Ciociaria Editoriale Oggi	24/05/2017	<i>RIO MARTINELLO "SORVEGLIATO SPECIALE" SE NE OCCUPERA' IL CONSORZIO VALLE DEL LIRI</i>	2
2	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	24/05/2017	<i>CONSUMO DEL SUOLO LA LEGGE CHE DIVIDE</i>	3
43	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	24/05/2017	<i>SICUREZZA IDROGEOLOGICA: SI CONSOLIDANO SCARPATE ROCCIOSE</i>	5
10	La Nuova Ferrara	24/05/2017	<i>I CANTIERI PER MIGLIORARE LI IMPIANTI DELLA BONIFICA</i>	6
10	La Nuova Ferrara	24/05/2017	<i>SONO 160 GLI IDROVORI NEL TERRITORIO FERRARESE</i>	8
40	La Sicilia	24/05/2017	<i>CONSORZIO, RITARDI E INCERTEZZE</i>	9
18	Liberta'	24/05/2017	<i>MULINI IN FESTA, SFIDA A CUCINARE POLENTA COL MAIS "STORICO" DELLA VALTIDONE</i>	10
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Cronacaonline.it	24/05/2017	<i>AUDIZIONI DEGLI ASSESSORI DELL'AGRICOLTURA E DELL'AMBIENTE IN QUINTA COMMISSIONE.</i>	11
	Estense.com	24/05/2017	<i>UN TOUR GUIDATO LUNGO LA SICUREZZA IDRAULICA</i>	13
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	24/05/2017	<i>FOLLA ALL'INAUGURAZIONE DEL MUSEO</i>	15
	Gazzettadireggio.Gelocal.it	24/05/2017	<i>BONIFICA RUN 2017 COSTI E MORLINI CONQUISTANO LA VITTORIA</i>	17
	Meteoweb.eu	24/05/2017	<i>SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE, ANBI: EDIZIONE RECORD</i>	18
	Ravennanotizie.it	24/05/2017	<i>PRESENTATA A LUGO LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE</i>	20
	Tgvercelli.it	24/05/2017	<i>LA CORRI CAVOUR HA UN SOGNO NEL CASSETTO</i>	22
	Trentinocorrierealpi.Gelocal.it	24/05/2017	<i>COGNOLA, VIA AI LAVORI PER GLI ORTI COMUNI DA AFFITTARE A FAMIGLIE</i>	24

Rio Martinello “sorvegliato speciale” Se ne occuperà il consorzio Valle del Liri

Convenzione annuale
per la sistemazione
dell'intera area interessata

SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO

Il Rio Martinello “sorvegliato speciale”: il Comune guidato dal sindaco Giovanni Rossi ha chiesto aiuto al Consorzio di bonifica “Valle del Liri”. E la risposta dell'ente consortile non si è fatta attendere, visto che rientra nei suoi fini istituzionali la manutenzione e la gestione dei fiumi e simili e delle opere idrauliche volte alla



Il sindaco **Giovanni Rossi**

salvaguardia dell'ambiente e del rischio idraulico.

I due enti hanno perciò stipulato una convenzione per la manutenzione del corso d'acqua e i suoi affluenti, non inclusi nella zona di operatività. In particolare, il documento prevede che l'ente consortile di Cassino si occupi del taglio della vegetazione spontanea che caratterizza le sponde del rio.

Obiettivo della convenzione, che ha una durata annuale, è quello di garantire il corretto deflusso delle acque piovane. Il Comune di Sant'Andrea si obbliga al pagamento di diecimila euro totali. ●

Rda



Consumo del suolo la legge che divide



Architetti
Il testo non specifica come si dovranno regolare i Comuni

Ance
Si punti sulla rigenerazione, il comparto è in crisi

Zorzato
Lavoro complesso, difficile mettere tutti d'accordo

VENEZIA Disegnare il futuro, tracciare le linee guida per la salvaguardia dell'ambiente che verrà lasciato alle prossime generazioni, trovando il giusto equilibrio con lo sviluppo economico della regione. Di questo si sta occupando il consiglio regionale, che sta analizzando i 26 articoli del progetto di legge sul consumo di suolo che mette insieme tre diverse proposte firmate negli ultimi anni da Luca Zaia (Lega), Marino Zorzato (Area) e Bruno Pigozzo (Pd). È una legge che sta già trovando un percorso in salita dentro l'aula (245 gli emendamenti proposti) ma che ha il suo più pesante ostacolo fuori dai palazzi della politica. Sono infatti i tecnici (architetti, ingegneri, geologi, Legambiente e altri) infatti a «bocciare» il testo.

La stroncatura arriva dagli esperti che il 27 febbraio hanno scritto una lettera al presidente della seconda commissione Francesco Calzavara elencando sette punti critici. In generale lo spirito della legge è condiviso, ma sono le specifiche attuative che la renderebbero uno strumento monco e depotenziato. I giudizi negativi arrivano da Giuseppe Cappochin, che oltre ad essere presidente del consiglio nazionale degli architetti, è a capo di Urbanmeta, una realtà che mette insieme molte anime del territorio regionale: architetti, ingegneri, agronomi, geologi, l'Università di Padova, lo Iuav, Consorzi di Bonifica, Gal (Gruppi di azione locale), gli psicologi, i sindacati, Confindustria, Legambiente e Ance. Urbanmeta era stata chiamata nel 2014 a definire un testo condiviso. Lo aveva fatto, ma sarebbe stato disatteso dai

politici. Sono passati due anni, i testi sono diventati due e poi tre, e l'ultimo prodotto, sintesi delle proposte, viene demolito dagli esperti sin dal primo anello della catena, ovvero le definizioni di quello che definisce l'ambito di «urbanizzazione consolidata». La do-

manda principale è questa: quand'è che si comincia a consumare suolo? Quando si costruisce su un terreno agricolo o quando si costruisce e basta? Così recita la lettera di Cappochin: «La prima fondamentale questione riguarda se debbano essere contabilizzate come

Il punti del provvedimento

Gli obiettivi

La proposta di legge ha l'obiettivo di impostare la riduzione del consumo di suolo nella Regione fino ad arrivare, nel 2015 al consumo pari a zero, così come è previsto dalla normativa europea



Le grandi opere

Il testo si compone di 26 articoli che identificano gli ambiti di applicazione del concetto di consumo di suolo, dai quali vengono escluse di fatto le grandi opere strategiche della Regione e alcune varianti



Il ruolo dei comuni

L'iter per la trasformazione in legge sarà lungo e controverso: ci sono 245 emendamenti da discutere, maggioranza e opposizione si dividono anche sul ruolo dei comuni



In discussione in Consiglio il progetto che definisce il piano anti-cemento. Scettici architetti e ingegneri. Ma i costruttori: no ai blocchi

consumo di suolo le sole aree di nuova espansione, consentite dai Piani di assetto del territorio ma non ancora localizzate nei Piani d'intervento dei Comuni, oppure - come noi sosteniamo - anche le aree che, pur essendo destinate dai Piani di intervento vigenti ad interventi di urbanizzazione ed edificazione, risultino allo stato attuali inedificate. A nostro avviso, le definizioni proposte nell'ultima versione del testo di legge lasciano largo spazio ad una interpretazione fortemente riduttiva dell'ambito di applicazione della legge, che consentirebbe di non contabilizzare nel consumo di suolo tutte le aree di trasformazione urbana già previste dei Piani degli Interventi». Semplificando: se un comune ha un progetto di lottizzazione in un'area ma non ha ancora costruito nulla, quell'area di fatto ancora vergine deve rientrare nel conteggio di terreno consumato o no? secondo la legge regionale non va conteggiato (quindi si può liberamente costruire) perché considera quell'area come urbanizzata. I tecnici invece chiedono di tenerne conto al fine di arrivare, come chiede l'Europa, nel 2050 a un consumo di territorio pari a zero. Il rischio infatti è che nelle aree ancora libere da strade e case della città si possa costruire senza contenimento.

Quello del «consolidato» è solo uno dei punti in discussione su un testo di legge che si muove sul filo delle competenze comunali in termini di programmazione ambientale. Un altro punto criticato dagli esperti sono le numerose deroghe alla legge. Cappochin ritiene che debba essere eliminata la deroga per i piani

d'area e i progetti strategici predisposti dalla Regione (un'opera come la Pedemontana non sarebbe considerata come consumo di suolo come pure la terza corsia della A13 ndr), come pure la deroga per le varianti allo strumento urbanistico comunale. E poi la lettera di Urbanmeta elenca molti altri dettagli tecnici che non funzionano a detta degli esperti. Per un totale di sette punti di criticità.

Dal canto loro anche i costruttori hanno il loro appunto: «È fondamentale che il principio della limitazione del consumo di suolo sia accompagnato da un rafforzamento delle politiche di rigenerazione urbana, se non si sostiene e agevola un mercato della rigenerazione, rischiamo il blocco di un settore che rappresenta il 9% del PIL regionale e il 20% dell'occupazione dell'industria» dice Giovanni Salmistrari, presidente di Ance (costruttori) Veneto. Il consigliere Zorzato difende lo spirito del testo: «Difficile accontentare tutti, ci saranno sempre critiche da una parte o dall'altra». Sul piano politico tra lunedì e ieri è stato cancellato il premio del 30% sulla potenzialità edificatoria per gli ambiti urbani degradati e approvato l'uso temporaneo degli edifici degradati. Bocciato l'emendamento che chiedeva di imporre subito ai Comuni un risparmio del 10% del territorio non edificato. «Dalla maggioranza solo proclami - dicono i consiglieri del Pd Stefano Fracasso e Bruno Pigozzo - la bocciatura dei nostri emendamenti dimostra che non vogliono una legge davvero incisiva».

Roberta Polese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza idrogeologica: si consolidano scarpate rocciose

Importanti lavori a Fontanelice in località Conca Verde progettate dal Consorzio di bonifica

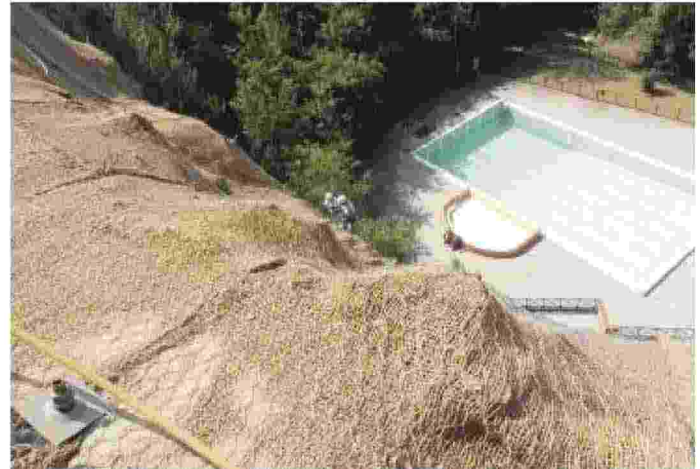
FONTANELICE

Lavori di consolidamento delle scarpate rocciose – progettate dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ed eseguite sotto la direzione dei tecnici dell'ente – sono in corso di realizzazione in località Conca Verde, adiacente all'abitato di Fontanelice.

Si tratta del secondo stralcio dell'intervento realizzato tra il 2010 e il 2011.

I fondi

All'epoca, in base alle risultanze dello studio geologico condotto dal Consorzio, furono resi disponibili 400mila euro dal ministero dell'Ambiente per far fronte alle annose problematiche di sicurezza del centro urbano di Fontanelice e della frazione Villa San Giovanni, legate all'instabilità delle scarpate rocciose che delimitano i centri abitati, soggette a erosione per dilavamento. Grazie ai ribassi d'asta conseguiti in fase di aggiudicazioni si è avuto un significativo risparmio nel costo delle opere, per circa 130mila euro. Somma che è stata di nuovo messa a disposizione dal Comune per ampliare l'opera già eseguita.



Una delle reti di protezione installate

Il cantiere

In particolare, il nuovo cantiere interessa le scarpate a est e a ovest di Conca Verde. Prevede la riprofilatura dello strato alluvionale in affioramento, rimozione degli elementi pericolanti, demolizione controllata del ciglio della scarpata in stato di precario equilibrio geostatico, realizzazione di vari ordini di tiranti, messa in opera di reti paramassi in geotessuto e di un reticolo di funi di acciaio fissate agli ancoraggi, installazione di micropali con armatura metallica, esecuzione di un parapetto e di un marciapiede per il solo transito pedonale sul ciglio della scarpa-

ta. Sarà resa più sicura anche l'area della piscina comunale sottostante le due scarpate. La conclusione dei lavori è prevista per settembre.

Sicurezza idrogeologica

«È solo grazie alla competenza tecnica maturata dallo staff del Consorzio in collaborazione con il Comune di Fontanelice che è stata individuata la criticità dell'abitato e si è potuto fare un intervento mirato – afferma il presidente dell'ente, Alberto Asioli –. Senza sicurezza idrogeologica è difficile progettare il futuro, ancor di più nel territorio collinare e montano».



CONSORZIO DI FERRARA » LA RICOGNIZIONE

I cantieri per migliorare gli impianti della bonifica

Lavori per realizzare casse di espansione per ridurre le inefficienze della rete
Il presidente Dalle Vacche: stiamo ampliando prelievo e distribuzione dell'acqua

«La pratica irrigua - spiega il presidente del Consorzio ferrarese di bonifica Dalle Vacche - rappresenta un aspetto della bonifica di fondamentale importanza per l'economia agricola del territorio ferrarese. Per ampliarne gli effetti, sono state costruite, specie in tempi recenti, numerose e consistenti opere sia per il prelievo che per la distribuzione delle acque».

L'acqua irrigua che alimenta la provincia di Ferrara viene derivata quasi interamente dal fiume Po. I più importanti punti di prelievo sono costituiti dall'impianto Pilastresi, gestito dal Consorzio della Bonifica Burana, che può derivare una portata massima di concessione di 47 mc/s di cui 44 mc/s per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e 3 mc/s per il Consorzio della Bonifica Burana; una quota di 8 mc/s dei 44 mc/s complessivi sono derivabili presso il nuovo im-

pianto di Pontelagoscuo abbinato alla nuova Conca di Navigazione ed infine dall'impianto Palantone, gestito dal Consorzio per il Canale Emiliano-Romagnolo, che destina al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara una quota di 5,9 mc/s della sua portata massima di concessione di 68 mc/s.

Per questo motivo il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato l'annuale visita agli impianti dedicata ad amministratori del territorio ferrarese, primo fra tutti il Prefetto Michele Tortora, alle strutture dell'alto ferrarese "sconfinando" in territorio gestito dal Consorzio di Burana limitatamente alla porzione del Comune di Bondeno dove sorge l'Impianto Pilastresi.

Il sisma del 20 e 29 Maggio 2012 ha provocato gravi danni alle strutture del Consorzio della Bonifica Burana. In particolare sono stati colpiti impianti idrovori, impianti irrigui, magazzini di servizio, abi-

tazioni di servizio, arginature dei canali principali. Il Consorzio grazie alle Ordinanze della Regione Emilia Romagna ha immediatamente provveduto alle opere provvisorie per garantire lo scolo e l'irrigazione; l'opera di ricostruzione sta proseguendo ancora oggi a distanza di cinque anni dal sisma per investimenti pari a circa 2 milioni e 400 mila euro. Le strutture - sottolineano i tecnici del Burana - erano comunque già funzionanti all'indomani del terremoto».

«Altro esempio di intervento di miglioramento all'efficienza idraulica del territorio visitato dagli amministratori è la tanto attesa creazione della "Cassa di Laminazione di Cento" nei pressi di Corporeno. La scelta progettuale - spiegano i tecnici del Consorzio - è quella di realizzare volumi di invaso capaci di contenere temporaneamente parte delle acque di pioggia in occasione di eventi

gravosi, per poi rilasciarle in maniera differita nel tempo alla rete di scolo esistente. La realizzazione di casse d'espansione consente di ridurre le inefficienze della rete di scolo,

senza bisogno di intervenire su canali che sono oggi nel centese completamente integrati nel tessuto urbano. I volumi realizzati saranno due distinti: uno a monte costituito da una vasca interrata di dimensioni relativamente piccole (circa 8.000 mc) per far fronte ad eventi intensi di breve durata; una cassa a cielo aperto più a valle, (d'ora in avanti denominata "Ponte Alto") che occuperà una superficie di circa 7,2 ettari e avrà una valenza plurima, ospitando un'area di rinaturalizzazione dell'ambiente prettamente agricolo oggi presente e mantenendosi a servizio anche dello Scolo Reno Canale e, in caso di necessità e di opportunità, del Canale di Cento».

Lauro Casoni



L'interno dell'impianto delle Pilastresi a Stellata



Lavori per la cassa di laminazione a Cento



I dirigenti del Consorzio ieri a Stellata con il prefetto



Impianto Palantone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE CIFRE

Sono 160 gli idrovori nel territorio ferrarese

Dal 1° ottobre 2009 è nato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla fusione dei quattro Consorzi di Bonifica preesistenti al riordino della legge regionale n.5/2009 del 24 Aprile 2009: 1° Circondario Polesine di Ferrara, II° Circondario Polesine di San Giorgio, Valli di Vecchio Reno e il Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara.

Il Consorzio è un ente di diritto pubblico, i cui principali compiti sono l'attività idraulica di irrigazione e scolo delle acque, per mezzo della complessa rete di canali e di impianti di bonifica. Ha anche una funzione di progettazione, esecuzione e gestione delle opere di irrigazione, per l'approvvigionamento idrico ad usi plurimi, tra cui, principalmente, l'acqua necessaria all'agricoltura. Oggi il Consorzio di Bonifica, in seguito della legge regionale sopra riportata, è il più grande d'Italia, sia per consistenza di contribuenti, che per entità delle opere di bonifica: 4.153 km di canali, 160 impianti idrovori che sollevano annualmente 1510 milioni di metri cubi di acqua. Il territorio ferrarese risulta in gran parte coincidente con il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, di 256.733 ha, con circa il 5% di area valliva (12.572 ha) e soltanto il 3% di superficie urbanizzata (circa 7.400 ha); è il nucleo principale del bacino idrografico Burana-Po di Volano.

Il consorzio attualmente conta 74 impianti idrovori di scolo e 86 impianti idrovori di irrigazione. Il personale fisso conta 264 addetti ai quali vanno sommati circa 120 stagionali. Nel 2016 sono stati circa 33 milioni di euro i contributi ricevuti dagli associati. Il bilancio 2015 si è chiuso con un volume di affari che si assesta attorno ai 43 milioni di euro.



CALTAGIRONE. Oggi i lavoratori dell'ente di bonifica si riuniranno in assemblea: si discute di stipendi e spettanze

Consorzio, ritardi e incertezze

Si avvicina la scadenza di fine mese per sapere cosa farà la Regione

Acque sempre agitate al Consorzio di bonifica di Caltagirone, dove gli 81 dipendenti non percepiscono lo stipendio da marzo (l'ultimo è stato quello di febbraio).

E stamani 24 maggio, dalle 10 alle 12, su iniziativa di Fai - Cisl, Flai - Cgil e Filbi - Uil, si terrà un'assemblea nel corso della quale saranno puntati i riflettori proprio sui ritardi che si registrano costantemente nella corresponsione delle spettanze a impiegati e operai. Si tratta, in particolare, degli emolumenti del 2017 compreso il rimborso chilometrico 2016-2017, dello straordinario 2016 e degli arretrati contrattuali. Rapporti sempre tesi fra i 66 lavoratori a tempo indeterminato "storici" e i 15 ultimi arrivati per effetto di una serie di sentenze che hanno sancito il loro passaggio da stagionali a operai a tempo indeterminato.

I rapporti sono difficili perché i primi addebitano ai secondi gli ulteriori problemi economici che, gravando sul già magro bilancio dell'ente, determinano i ritardi nel pagamento degli emolumenti, mentre i secondi ritengono di avere soltanto fatto valere un proprio diritto, per il quale intendono battersi sino in fondo. In-



DAL GIUGNO AVVIATI AL LAVORO SETTE 151ISTI, PER GLI ALTRI AVVIO DAL 22 GIUGNO

tanto si avvicina a grandi passi la data del 31 maggio, che era stata indicata come lo spartiacque temporale entro il quale attendere che la Regione siciliana "battesse un colpo" con la Finanziaria, facendosi carico degli oneri finanziari necessari per fare fronte ai nuovi ingressi.

Ma, permanendo una situazione di stallo da questo punto di vista, che

succederà dopo questa data, che è il termine sino al quale avrà effetto la sospensione delle procedure di licenziamento che erano state avviate per 15 unità? Quale sarà la sorte dei 15, che dal canto loro, dopo avere accarezzato prima e concretizzato poi il sogno di un'occupazione stabile, non accetterebbero certo di buon grado e senza colpo ferire un even-

tuale "rompete le righe?". Anche perché - obiettano i 15 - la mancata soluzione del caso - Caltagirone produrrebbe un effetto - domino sugli altri consorzi dell'Isola. Si reclama una soluzione alla Regione e a questo scopo è previsto nei prossimi giorni un incontro fra i due commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica (quello per la Sicilia orientale, con competenza anche sull'ente di bonifica calatino, è Giuseppe Margiotta) e l'assessore regionale all'Agricoltura, Antonello Cracolici. Resta aperta pure la questione legata alla riforma dei Consorzi in Sicilia e alle sue modalità, da cui potrebbero derivare non poche conseguenze. Intanto l'inizio della campagna irrigua per i circa 2500 utenti del Consorzio di bonifica calatino è previsto entro la prima metà di giugno. Dal 1° giugno saranno avviati al lavoro i 7 operai "151isti", mentre i rimanenti (2 "101isti" e 10 "51isti") lo saranno non prima del 22 giugno. Tutti gli stagionali - in totale sono 19 - sono attualmente garantiti da una copertura totale della Regione siciliana, che quindi si fa interamente carico delle spese necessarie per il loro utilizzo.

MARIANO MESSINEO



L'INVASO

DON STURZO

m.m.) Oggi l'invaso "Don Sturzo", che è la fonte di approvvigionamento del Consorzio di bonifica, ha poca acqua: 16 milioni di m³ lordi (per una stagione ne servono 25), 11 dei quali assegnati dal commissario a Caltagirone, 5 andranno a Catania e Siracusa



Mulini in festa, sfida a cucinare polenta col mais "storico" della Valtidone

Alla manifestazione anche una gara con l'utilizzo di mais vitreo, un tempo coltivato in zona

NIBBIANO

● A Nibbiano si è tornati a celebrare il fascino senza tempo dei mulini, custodi di tradizioni e mestieri che il tempo rischia di annebbiare ma che, grazie all'annuale festa a loro dedicata, possono essere recuperati e tramandati. La nona edizione di "Mulini in festa" a Borgo Lentino ha consentito ancora una volta di andare alla scoperta di vecchi manufatti che un tempo disseminavano tutta l'asta del Tidone, da cui traevano energia per macinare antiche qualità di granaglie che oggi rischiano di scomparire.

Scelta la migliore ricetta

Uno, il mais vitreo da polenta un tempo coltivato in Valtidone, è stato tra i protagonisti dell'edizione di quest'anno della festa, che coincide sempre con la Giornata europea dei mulini storici. Gli organizzatori dell'evento hanno infatti bandi-

to una sorta di sfida tra massaie della vallata che hanno preparato ricette a base di polenta utilizzando questo mais. La vincitrice, Ivana Fioroni, sarà premiata in novembre in occasione della festa dei mugnai. Nel frattempo a decretare la ricetta vincitrice è stata una commissione formata da Giovanni Boselli, Luigi Ricci e Giulio Delfanti.

Forgiatura dell'acciaio

La festa a Mulino Lentino, rinato grazie al lavoro del proprietario Fausto Borghi che lo ha gradualmente recuperato trasformandolo anche in museo, ha visto protagonisti produttori locali e artigiani come il giovane Gianluca Spina che lavora l'acciaio producendo coltelli ed ha allestito per l'occasione una piccola officina di forgiatura dove ha dato un saggio delle sue abilità. La bella giornata di sole ha favorito l'arrivo di tante persone tra cui anche numerose autorità come il presidente del Consorzio di Bonifica (tra gli organizzatori) Fausto Zermani, sindaci e amministratori della Valtidone e Valtrebbia che insieme all'onorevole Paola De Miche-



Il taglio del nastro da parte di Paola De Micheli, madrina della giornata

9

sono le edizioni della rassegna a Borgo Lentino dedicata alla riscoperta dell'arte molitoria

li, madrina della giornata, rappresentanti di enti e realtà locali hanno dato il via alla manifestazione.

Benedizione del pane

Tra i momenti clou ci sono state come sempre la benedizione del pane a cura di don Silvio Cavalli e le visite guidate al museo dell'arte molitoria. **M.M.**





24 maggio 2017 | ARCHIVIO, POLITICA

Audizioni degli assessori dell'Agricoltura e dell'Ambiente in Quinta Commissione.



Donatella Spano.

Emergenza siccità: Rispondendo alle sollecitazioni del presidente della Commissione Luigi Lotto che ha segnalato la forti difficoltà di alcuni territori come la Nurra (dove l'irrigazione dei campi rischia di essere sospesa dal mese di agosto) e le crescenti difficoltà dei Comuni pressati dalle continue richieste di pastori e agricoltori per la dichiarazione dello stato di calamità naturale, l'assessore ha assicurato l'impegno della Giunta: «Stiamo monitorando la situazione e mettendo a punto tutti gli atti per richiedere al Governo il riconoscimento dello stato di calamità naturale – ha detto Caria – tra gelate e scarse precipitazioni ci sono tutte le condizioni per sostenere la richiesta. Sappiamo che il Fondo nazionale non dispone di grandi risorse, eventualmente potranno essere integrate con interventi regionali».

Sulla situazione particolare del Consorzio di Bonifica della Nurra, l'assessore ha annunciato che la Regione, dopo gli incontri tecnici della scorsa settimana, conta di reperire circa 20 milioni di metri cubi d'acqua da pozzi e reflui che saranno messi a disposizione degli agricoltori.

Crisi del sughero: Sulla situazione del comparto sughericolo, Caria ha illustrato alla Commissione l'attività svolta dall'Agenzia Agris per la lotta ai lepidotteri che in questi ultimi anni stanno infestando i boschi della Sardegna. «Siamo intervenuti su 21,500 ettari di sugherete con una dotazione finanziaria di 1,4 milioni di euro. Alcuni territori, purtroppo, sono rimasti fuori. Questo è dipeso dal ritardo con il quale è stata approvata la Legge Finanziaria. Contiamo di inserire le zone escluse nel programma di disinfezione del prossimo anno».

L'assessore ha poi ribadito la volontà della Regione di investire sul comparto: «Il sughero è stato e deve continuare ad essere un settore strategico della nostra economia – ha affermato Caria – nel Psr ci sono diverse misure dedicate al comparto, le risorse ammontano a circa 25 milioni di euro. In alcuni casi, con il cofinanziamento dei privati, i denari stanziati fungeranno da moltiplicatore. Alcuni bandi del Psr sono stati già pubblicati, altri sono in via di definizione, contiamo di sbloccare al più presto tutte le risorse disponibili».

Dipendenti Ara: L'Associazione regionale degli allevatori avrà presto a disposizione le risorse per il pagamento degli stipendi arretrati ai propri dipendenti. La Regione ha infatti trasferito all'Agenzia Laore i finanziamenti destinati alle attività di Ara. Nei prossimi giorni Ara provvederà ai pagamenti di sua competenza.

Diversa invece la situazione sulle procedure per la stabilizzazione dei lavoratori che da diversi lustri vivono una difficile condizione di precariato nonostante una legge del 2009 abbia previsto il loro inserimento nella pianta organica di Laore.

«Abbiamo fatto diversi incontri con i sindacati – ha detto Caria – c'è la necessità di un approfondimento che stiamo facendo insieme all'assessore al personale Filippo Spanu. Il 1° giugno incontreremo i sindacati ai quali verrà presentata una proposta per arrivare ad una soluzione condivisa».

Nuova discarica Portovesme Spa: La Commissione proseguendo la sua attività di monitoraggio sull'iter autorizzativo della nuova discarica per gli scarti di lavorazione dello stabilimento del Sulcis ha convocato

Cagliari, 24 Mag 2017 – Emergenza siccità, crisi del comparto sughericolo, vertenza Ara, procedura autorizzativa della nuova discarica della Portovesme srl.

Sono questi gli argomenti affrontati ieri sera dalla Commissione "Attività produttive" del Consiglio regionale che ha sentito in audizione gli assessori dell'agricoltura e dell'ambiente Pierluigi Caria e

Le News

Piano rilancio nuorese, cabina regia si riunisce il 26 maggio per esaminare progetti che hanno superato fase di valutazione

Categorie

- ▶ ARCHIVIO
- ▶ PRIMO PIANO
- ▶ PRIMA PAGINA
- ▶ CRONACA
- ▶ POLITICA
- ▶ ALTRE NOTIZIE
- ▶ CULTURA - SPETTACOLO
- ▶ SPORT

Articoli recenti

- ▶ Audizioni degli assessori dell'Agricoltura e dell'Ambiente in Quinta Commissione.
- ▶ Incidenti stradali: morti due giovani di Decimomannu
- ▶ A Budoni perquisite le abitazioni di 5 giovani indagati per spaccio di droga .
- ▶ Piano rilancio nuorese, cabina regia si riunisce il 26 maggio per esaminare progetti che hanno superato fase di valutazione
- ▶ La strage di Manchester, il presidente del consiglio ha invitato l'aula ad osservare un minuto di silenzio

Cerca



Archivio

- ▶ 2017
- ▶ 2016
- ▶ 2015
- ▶ 2014
- ▶ 2013
- ▶ 2012
- ▶ 2011
- ▶ 2010

l'assessore all'Ambiente Donatello Spano per fare il punto sulla situazione.

«Dopo la Conferenza dei Servizi del 18 maggio scorso – ha detto Spano – siamo in attesa dei pareri del Ministero dei Beni Culturali che non ha partecipato alla Conferenza e alla nota del Genio Civile che ha esposto oralmente la sua posizione ma ha chiesto di precisare per iscritto le due deduzioni. Una volta arrivati i pareri invieremo alla società la richiesta di integrazioni al progetto per la nuova discarica. Contiamo di farlo entro la prossima settimana».

Sui tempi dell'iter autorizzativo hanno espresso forti preoccupazioni i consiglieri Cesare Moriconi (Pd) e Gianluigi Rubiu (Udc) per i quali uno slittamento dei tempi oltre il mese di giugno provocherà inevitabilmente l'interruzione dell'attività produttiva con conseguenze imprevedibili sul fronte occupazionale. Preoccupazione condivisa anche dal presidente della Commissione Luigi Lotto: «Nessuno chiede di forzare i tempi ma tutti devono svolgere il proprio ruolo con senso di responsabilità. Serve uno sforzo da parte di tutti, il tema è delicato e va trattato con la massima attenzione per i risvolti economici e sociali della vicenda. La Regione può aiutare le parti a trovare una soluzione. Se c'è la possibilità si facciano i salti mortali per evitare ulteriori lungaggini».

L'assessore Spano ha garantito il massimo impegno della Regione: «C'è la massima attenzione da parte nostra, i servizi dell'assessorato stanno seguendo la pratica giorno per giorno con continui contatti con tutti i soggetti interessati per il rispetto della tempistica. La questione è delicata e, alla luce degli ultimi avvenimenti, c'è bisogno della massima attenzione. Tutto deve essere fatto nel pieno rispetto delle norme. Gli aspetti che riguardano tutela della salute e dell'ambiente devono essere scrupolosamente valutati. Chi deve prendere le decisioni finali deve essere messo nelle condizioni di non commettere errori».

Condividi su...



▶ 2009

▶ 2008

▶ 2007

▶ 2000

☐:

▶

▶

Post Date

▶



Agenzia Sarda di Politica e Cronaca Copyright © 2001-2014 Cronacaonline.it. Tutti i diritti riservati. Direttore responsabile: Benedetto Sanna

HTML Snippets Powered By : XYZScripts.com

SCARICA
LA APP**Una risonanza articolare
innovativa al vostro servizio**

I PIÙ DISCUSSI

elo **COMMENTI (93)**

Accoglienza. Situazione al collasso, non escluse misure straordinarie

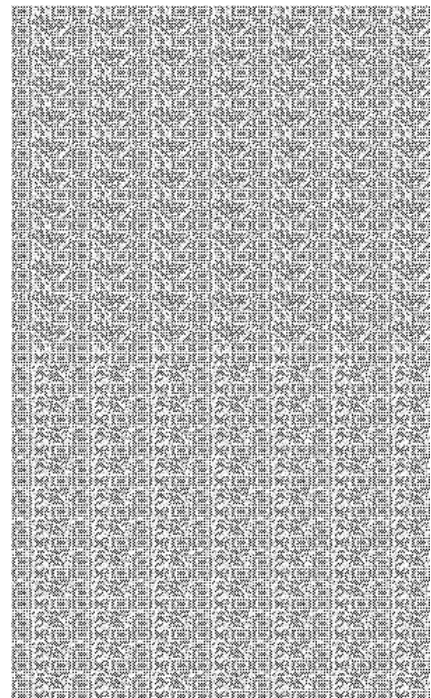
SEGUICI:

[Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#)

mer 24 Mag 2017 - 5 visite

Attualità | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



Un tour guidato lungo la sicurezza idraulica

Ricognizione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con le istituzioni

di **Simone Pesci**

Un seminario itinerante, una ricognizione di gran parte del territorio consortile per affrontare varie tematiche legate alla gestione e alla sicurezza idraulica. E' quello che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha organizzato invitando anche le istituzioni ferraresi con il prefetto Michele Tortora e una rappresentanza dei carabinieri e una dei vigili del fuoco.

L'obiettivo era quello di informare su temi tanto delicati quanto sconosciuti ai più, a maggior ragione nel territorio ferrarese dove in alcune zone arginali l'acqua la fa da padrone, e lo spettro del rischio idrologico è sempre dietro l'angolo.

Gli invitati hanno avuto l'occasione di visitare tre importanti impianti idraulici della provincia di Ferrara. Il primo in questione è stato quello Pilastrese, nei pressi di Bondeno, dove a fare gli onori di casa sono stati l'ingegnere Cinalberto Bertozzi e il vicepresidente del Consorzio Burana Luigi Maccaferri.

Bertozzi dapprima ha spiegato le caratteristiche dell'impianto che "fa sia da scolo che da irrigazione per il territorio ferrarese e una parte di mantovano", per poi passare direttamente alla questione più importante, quella della sicurezza idraulica "che oggi viene a meno a causa



un punto di vista in più

Corso Vittorio Emanuele, 1/1 44027 Migliarino (Fe)
TEL E FAX 0533 52661 MAIL benini19@otticabenini.191.it

dello sviluppo urbano e all'esposizione differente alle piogge". Il tema della sicurezza idraulica viene trattato anche da Luigi Maccaferri, che non si nasconde dietro un dito ammettendo che esistono delle difficoltà, ma a queste "si sta sempre attenti ricercando continuamente soluzioni".

Sempre in territorio bondenese, nei pressi di San Biagio, sorge l'Impianto Palantone, struttura gestita dal CER - Canale Emiliano Romagnolo - che differentemente dal precedente ha solamente funzione di irrigazione. La struttura sorge direttamente sul ramo del fiume Po, un fiume che secondo Paolo Bacilieri, capo impianto, "sta soffrendo parecchio perché quest'inverno ha avuto solo una piena", il che rende la situazione "problematica, bisogna seriamente sperare che piova".

Secondo Bacilieri nel corso degli anni il comportamento del Po è divenuto simile a quello di un "torrente perché il livello dell'acqua cresce e cala in maniera molto rapida e la causa sono la modalità di caduta delle piogge e la tenuta degli argini". In questo seminario tuttavia si sono volute toccare le due estremità della provincia ferrarese, quella bagnata dal Po e quella dal Reno, lasciato il territorio di Bondeno si è quindi arrivati a Cento, dove l'ingegnere Gianni Tebaldi ha illustrato la funzione - o, meglio, le due funzioni- della Cassa di laminazione di Cento.

"La principale è quella di fitodepurazione delle acque che si purificano dagli inquinanti prima di rientrare nel corso principale seguendo un percorso obbligato- spiega Tebaldi-. In caso di crisi idraulica invece la Cassa raccoglie i picchi di portata e li tiene bloccati in attesa che il peggio sia passato".

Quest'opera è "unica in tutta la provincia di Ferrara, e fra le poche in regione" annuncia Tebaldi, dimostrando che "nel territorio ferrarese il rischio idrologico è tenuto sotto controllo e si fa una forte campagna di prevenzione".



Notizie correlate



Emergenza idraulica, scongiurato l'allagamento

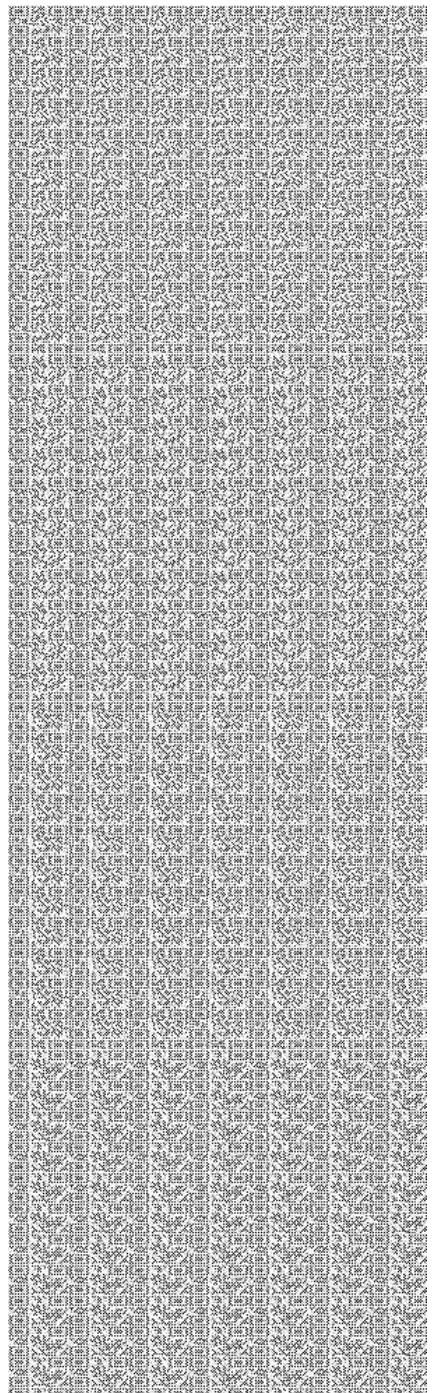


Agricoltori in difesa del "made in Italy"

MOSTRA I COMMENTI

PUOI DONARE A:

- | | |
|-----------------|--------------------|
| Argenta | Mesola |
| Bondeno | Mirabello |
| Cento | Ostellato |
| Codigoro | Poggio Renatico |
| Comacchio | Portomaggiore |
| Copparo | Renazzo Fidas-Advs |
| Lagosanto | Vigarano Mainarda |
| Massa Fiscaglia | Voghiera |



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MANTOVA



+18°C

poco nuvoloso

Cerca nel sito



COMUNI: MANTOVA CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SUZZARA VIADANA PORTO MANTOVANO CURTATONE OSTIGLIA ASOLA [TUTTI I COMUNI](#) ▾

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI [ELEZIONI 2017](#) [FIRMA PER ABBATTERE LA DOMUS](#) [LAVORO](#) [MANTOVA CALCIO](#) [#MUSICAMN](#) ['NDRANGHETA](#) [EMERGENZA STRADE](#)

Sei in: [MANTOVA](#) > [CRONACA](#) > [FOLLA ALL'INAUGURAZIONE DELL'ECOMUSEO](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Roncoferraro via fermi 3 - 98600

[Tribunale di Mantova](#)

VIADANA

Folla all'inaugurazione dell'Ecomuseo

VIADANA. L'Ecomuseo "Terre d'acqua fra Oglio e Po" presentato alla cittadinanza: un evento pubblico si è tenuto sabato presso l'impianto idrovolano di San Matteo. Nel corso del pomeriggio si sono...

23 maggio 2017

[Visita gli immobili della Lombardia](#)

VIADANA. L'Ecomuseo "Terre d'acqua fra Oglio e Po" presentato alla cittadinanza: un evento pubblico si è tenuto sabato presso l'impianto idrovoro di San Matteo.

Nel corso del pomeriggio si sono susseguite visite guidate all'impianto, a foce Oglio e al ponte di barche; quindi un rinfresco contadino a cura di Slow Food Oglio-Po, la presentazione della mostra fotografica "Impressioni di provincia" (a cura di Luca Ghidorzi) e una cena promossa dall'associazione Strade del vino e dei sapori di Lombardia in collaborazione con alcuni ristoratori e cantine locali. All'evento sono intervenuti l'assessore regionale Gianni Fava, il sindaco di Viadana Giovanni Cavatorta col vice Alessandro Cavallari, il consigliere provinciale Francesca Zaltieri, la coordinatrice Monica Martelli ed il presidente del consorzio di bonifica Navarolo Guglielmo Belletti.

Tutti hanno sottolineato le potenzialità dell'Ecomuseo e del suo patrimonio in gran parte immateriale (costituito dall'ambiente e dalla gente che ci vive, con le sue conoscenze e tradizioni).

Erano presenti i rappresentanti delle altre istituzioni coinvolte (Comuni di Gazzuolo, San Martino e Commessaggio, Parco Oglio Sud e varie associazioni di volontariato in campo culturale, ambientale e gastronomico).

Intervenuto anche Pierluigi Bonfatti Sabbioni, esperto di tecniche audiovisive, che ha illustrato il progetto di digitalizzazione dell'archivio storico del Navarolo, cofinanziato dalla Regione. (r.n.)

23 maggio 2017

NECROLOGIE



Venturini Susanna
Pegognaga, 23 maggio 2017



Perboni Lidia
Quistello, 23 maggio 2017



Fraccaroli Cesare
Solferino, 23 maggio 2017



Sanfelici Chiara
Mantova, 23 maggio 2017



Lucchini Maria
Castelbelforte, 23 maggio 2017



Rizzato Giancarlo
San Silvestro, 23 maggio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Dolzago Giovanni XXIII

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



Tutti i cinema »



Seguici su

ILMIOLIBRO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



+22°C

poco nuvoloso

Cerca nel sito



HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

Sei in: [HOME](#) > [SPORT](#) > [BONIFICA RUN 2017 COSTI E...](#)

PODISMO

Bonifica Run 2017 Costi e Morlini conquistano la vittoria

REGGIO EMILIA. Sono Claudio Costi de La Guglia Sassuolo e la reggiana Isabella Morlini dell' Atletica Reggio i vincitori dell'edizione 2017 del Bonifica Run-Correre tra Cielo, Terra ed Acqua gara...

23 maggio 2017

REGGIO EMILIA. Sono Claudio Costi de La Guglia Sassuolo e la reggiana Isabella Morlini dell' Atletica Reggio i vincitori dell'edizione 2017 del Bonifica Run-Correre tra Cielo, Terra ed Acqua gara podistica competitiva sui 10 Km. disputatasi a Cà de Frati (Rio Saliceto) sugli argini delle casse di espansione del Cavo Tresinaro. La manifestazione ha visto anche lo svolgersi delle non-competitive di 3,9 e 10 Km. con organizzazione di Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, G.P. Ctl Jolly Bagnolo, settore Atletica Uisp e Comune di Rio Saliceto, la gara era valida per l'assegnazione del Trofeo De Pietri Arti Grafiche.

Gara maschile. Negli uomini Claudio Costi vince con il tempo di 33'52" superando il vincitore della passata edizione, l'arctetano Daniel Gallinari portacolori dell'Atletica Impresa Po Reggiolo staccato di 45", mentre sul terzo gradino del podio si è piazzato a 1'28" dal vincitore Francesco Magnani dell'Atletica Reggio.

Gara femminile. A meno di 24 ore dalla vittoria a Cadelbosco della Futur Run, Isabella Morlini vince anche a Rio Saliceto in 37'19", bissando così il successo dell'edizione 2016; con lei sul podio la compagna di squadra Linda Poiani giunta a 2'01" dalla vincitrice mentre al terzo posto la correggese Simona Rossi della Podistica Correggio a 3'19". (a.s.)

23 maggio 2017

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Frescobaldi n.40 - 77550

[Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



Zanicelli Mario

Poviglio, 23 maggio 2017



Sassi Remalba

Reggio Emilia, 23 maggio 2017

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Valdaora SORAFURCIA, VIA PRACKEN

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, ANBI: edizione record

I circa 400 eventi della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sul territorio nazionale sono stati frequentati da decine di migliaia di persone

A cura di *Filomena Fotia* 24 maggio 2017 - 11:49

Mi piace 500 mila



La Giornata Mondiale della Biodiversità ha virtualmente concluso la **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione**, promossa dall'ANBI ed il cui programma, comunque, proseguirà localmente anche nei prossimi giorni.

“E' stata un'edizione record - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Il tema *Acqua, identità e futuro dei territori* ha visto quest'anno incentrarsi l'attenzione soprattutto sugli aspetti economici ed ambientali dell'irrigazione, cui avevano fatto da importante prologo la Giornata

Nazionale dell'Innovazione per l'Irrigazione, anticipata dalla firma di un Protocollo d'Intesa in materia con Bonifiche Ferraresi, la più grande azienda agricola italiana."

I circa 400 eventi della Settimana sul territorio nazionale sono stati frequentati da decine di migliaia di persone, attratte soprattutto dall'apertura straordinaria delle "cattedrali dell'acqua", i grandi impianti idraulici, che sovrintendono alla sicurezza idrogeologica di buona parte del territorio di pianura italiano; grande co-protagonista è stata la bicicletta grazie alle tante ciclopasseggiate, organizzate d'intesa con associazioni locali.

Numerosissimi anche gli studenti di ogni ordine e grado, coinvolti in visite guidate al territorio, accompagnate dai momenti finali dei percorsi didattici, svolti durante l'anno scolastico con il supporto dei locali Consorzi di bonifica.

Alcuni appuntamenti della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione si protrarranno fino all'inizio di Giugno, nonostante la Giornata Mondiale della Biodiversità ne sia stato il simbolico suggello. Nell'occasione, ANBI ha ricordato il valore ambientale delle 180 aree naturalistiche, la cui gestione vede coinvolti Consorzi di bonifica in 10 regioni: il record spetta alla Lombardia (128 fra oasi, Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ma, tra le altre, vanno citate, ad esempio, l'area del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla in Toscana (l'area umida interna più vasta d'Italia) oppure, nel Lazio, i laghi Caprolace, Sabaudia, Fogliano del Parco Nazionale del Circeo (Riserva Unesco della Biosfera).

"Le aree, che gestiamo - conclude il Presidente ANBI - sono un patrimonio di inestimabile valore per il territorio, che deve essere perno del nostro modello di sviluppo. La nostra sfida è abbinare le funzioni ambientali con le esigenze di salvaguardia idrogeologica e di riserva idrica: in questa ottica, il Piano degli Invasi collinari e di pianura, che sollecitiamo da tempo, diventa un fattore produttivo, determinante nella via italiana alla green economy."

A cura di **Filomena Fotia**

© 11:49 24.05.17

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Cina: show di Yoga sui campi di fiori [GALLERY]



CNR: domani Piero Angela presenta un documentario sull'epigenetica



L'Egitto sposta il letto funerario del faraone Tutankhamon [GALLERY]



Il bus ecologico pieno di piante e fiori a...



Incendio Pomezia, Arpa: "Diossine oltre i limiti, niente allarmismi..."



Stress Headache 2017: la dieta antiepilettica che funziona anche...

Prima pagina > Ambiente

Presentata a Lugo la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione



Il tavolo della presentazione: da sinistra, Cangini, Asioli e Costa

Un ricco programma d'iniziativa per l'edizione 2017: visite guidate alle opere irrigue e idrauliche del territorio, presentazione di un libro sul Lamone, conferenza ed escursione in bicicletta

"Acqua, identità e futuro dei territori" è il titolo dell'edizione 2017 della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione promossa dall'ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue: aperture straordinarie e visite guidate ai principali impianti idrovori, concorsi per le scuole, mostre, concerti, presentazioni, passeggiate ecologiche e biciclette lungo i canali, incontri e convegni.

Dal 13 al 21 maggio si svolgeranno quindi moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia.

Per quanto riguarda il nostro territorio (un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati dislocati fra 5 province: Ravenna, in prevalenza, Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara e Firenze), il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma un ricco calendario, a partire dalle visite guidate nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Faenza, Imola, Castel Bolognese e Alfonsine, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese) e a quelle naturalistiche (la torretta di osservazione per birdwatching presso la cassa di espansione del collettore Gambellara a Massa Lombarda). Nel distretto montano, invece, le visite saranno effettuate agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valseno, Brisighella e Faenza.

Per quanto riguarda gli eventi, si parte con un'anteprima rivolta agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. Giovedì 11 maggio, ore 10 all'Archivio Storico del Consorzio di bonifica (in via Manfredi 32 a Lugo), splendido luogo inaugurato un anno fa proprio nel corso della Settimana della bonifica, ci sarà l'incontro didattico dal titolo "Le carte parlano: le vicende storiche dei documenti di bonifica e il loro riordino".

Martedì 16, alle ore 20.45 sempre all'Archivio Storico, il Professor Giuseppe Lepore dell'Università di Bologna (docente di Archeologia Classica al Dipartimento di Storia Culture Civiltà) terrà la conferenza dal titolo "Vivere in una palude. Le bonifiche nel mondo antico tra ritualità e gestione idraulica".

Sabato 20, alle ore 11 all'Archivio Storico, verrà presentato il libro "Il Lamone – Un fiume tra storia e genti" (SBC Edizioni). Saranno presenti gli autori: Pietro Barberini e Osiride Guerrini. Presenta Giuseppe Masetti.

La posta dei lettori

I più letti della settimana

LA POSTA DEI LETTORI / Cittadini stanchi di liti furiose e violente in centro storico

28

LA POSTA DEI LETTORI / Non toccate la Riserva Naturale dello Stato di Lido di Dante

3

Meteo >

Sport

I più letti della settimana

Discesa dei Fiumi Uniti 2017: grande successo e larga partecipazione per l'evento di Trail Romagna

8

Volley femminile / Conad SiComputer Teodora schiaccia Montella al tie break e si aggiudica l'A2

5

Volley B1 femminile / La Teodora si impone ai playoff a Cassano Irpino e riporta Ravenna in A2


11

Cronaca

I più letti della settimana

Domenica 21, con partenza alle ore 8.45 dal Ponte delle Lavandaie a Lugo, si terrà un'escursione in bicicletta lungo il canale dei Mulini fino alla stazione di pompaggio di Solarolo, alla scoperta dei luoghi più significativi di questo spicchio di territorio. Infine, a conclusione degli eventi, **venerdì 26 maggio** all'Istituto Scarabelli-Ghini di Imola si terranno le **premiazioni dei vincitori regionali della IX edizione del concorso per le scuole "Acqua & Territorio"**. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti.

Le visite guidate devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano tel. 0546 21372 d.montano@romagnaoccidentale.it www.romagnaoccidentale.it

Ambiente 09/05/2017  0



Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione di un articolo non è più possibile inviare commenti.

Auto contro pedone in via Destra Canale Molinetto, una donna in gravi condizioni

 17

Lite violenta in famiglia: 39enne colpisce il compagno con due coltelli. Arrestata

 0

Russi: tenta di sfondare la finestra per introdursi a casa dell'ex moglie, 30enne in arresto

 2

Vuoi restare aggiornato sulle ultime notizie da Ravenna e provincia? Iscriviti alla Newsletter.

INVIA

CONSENSO ai sensi del D.L. 196/2003 - [Privacy Policy](#)



il quotidiano della tua città in tempo reale

Ravennanotizie.it è una testata registrata presso il Tribunale di Ravenna al n. 1275 del Registro Stampa in data 05.05.2006.

Direttore Responsabile
Nevio Ronconi

Proprietà
[Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità](#)
Via L. Braille 4
48124 Fornace Zarattini (RA)
CF e P.IVA 00238160394

Provider
[Webit](#)

Network

[Ravennanotizie.it](#)
[Faenzanotizie.it](#)
[Lugonotizie.it](#)
[Cervianotizie.it](#)
[Rimininotizie.net](#)
[Forlinotizie.net](#)
[Cesenanotizie.net](#)
[Romagnanotizie.net](#)

Scrivi alla redazione

Per la Posta dei Lettori, Redazione
Diffusa:
redazione@ravennanotizie.it

RSS 

Pubblicità

Per la pubblicità su [Ravennanotizie.it](#) potete rivolgervi direttamente a:
Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità
Via L. Braille, 4
48124 Fornace Zarattini (RA)
CF e P.IVA 00238160394
pubblicita@ravennanotizie.it
tel. 0544509611

[Listino prezzi](#)

Comunicati stampa


Per inviare comunicati stampa, notizie e foto:
redazione@ravennanotizie.it

Seguici su     

Info

[Info sul giornale](#)
[Privacy Policy](#)
[Cookie](#)
[Policy Commenti](#)
[Policy Redazione Diffusa](#)

Riproduzione

 Tutti i contenuti del sito sono disponibili in licenza Creative Commons Attribuzione

Credits 

BONVINI MEDICAL SERVICES
RISONANZA MAGNETICA APERTA
 POSSIBILITÀ DI ACCOMPAGNARE BAMBINI E ANZIANI
 CONSEGNA REFERTI IN MAX 48 ORE
 Viale Giulio Cesare 275, NOVARA | Tel. 0321.412941 | www.bonvinimedical.com

TgVercelli.it
 TESTATA GIORNALISTICA DI VERCELLI
 Notizie, curiosità, politica, tendenze e attualità del Piemonte e della provincia di Vercelli

NOVITÀ A NOVARA APRE IL NUOVO
CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO
 Viale Giulio Cesare 275, NOVARA | Tel. 0321.412941 | www.bonvinimedical.com

[HOMEPAGE](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[SANITÀ](#)
[ECONOMIA](#)
[TERRITORIO](#)
[CULTURA](#)
[SPORT](#)
[EVENTI](#)
[EDITORIALI](#)

La Corri Cavour ha un sogno nel cassetto



Sabato 20 si è corsa la seconda edizione della staffetta non competitiva lungo l'intero tracciato del Canale Cavour. Il progetto è di rendere fruibile a tutti il percorso.

24/05/2017

Si è corsa sabato 20 maggio la seconda edizione della "Corri Cavour", staffetta non competitiva lungo le sponde del canale costruito 150 anni fa per potenziare la rete irrigua del territorio. L'edizione di quest'anno ha acquisito un significato particolare perché nello stesso giorno il tracciato della 14° tappa del Giro d'Italia (Castellania-Oropa, vinta dalla maglia rosa Tom Dumoulin), nella sua centesima edizione, ha incrociato a Formigliana il percorso del Canale Cavour

I runner della "Compagnia delle Acque Correnti" (Associazione sportiva fondata dai dipendenti dell'Associazione Irrigazione Est Sesia) con la collaborazione di alcuni dipendenti di Ovest Sesia e alcuni rappresentanti dell'Associazione sportiva dell'AVIS, si sono susseguiti passandosi il testimone comprendo gli oltre 80 km del Canale.

Una giornata sicuramente divertente per coloro che hanno partecipato ma che vuole far riflettere sul ruolo che ancora oggi il canale Cavour svolge per la risicoltura italiana e sulle potenzialità che questa via d'acqua può avere nella caratterizzazione del paesaggio e nella fruibilità turistica e ciclabile. Nel libro dei sogni c'è la possibilità che un giorno questa staffetta possa essere aperta a tutti coloro che vorranno correre sulla nuova pista ciclabile lungo il Canale Cavour.

Il sogno non è lontano; la Regione Piemonte ha già stanziato una somma importante per la realizzazione del progetto che consentirà di rendere fruibili le sponde del Canale che unisce Chivasso a Galliate e le aree protette di grande valore ambientale del Parco del Po torinese con il Parco del Ticino e lago Maggiore.

L'evento podistico si è concluso a Galliate (NO) presso la Centrale idroelettrica Orlandi, nella sala messa a disposizione dall'Ente gestore delle aree protette del Ticino e del lago maggiore, alla presenza dell'Assessore allo sport del Comune di Novara Federico

Ricerca

©2017 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Vercelli					
Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni	
Mercoledì 24	16	31	N 7 km/h		5%
Giovedì 25	16	28	NE 10 km/h		5%
Venerdì 26	16	27	assente		11%
Sabato 27	16	28	NE 10 km/h		14%
Domenica 28	16	30	NE 8 km/h		10%
Lunedì 29	19	31	NNE 3 km/h		10%

PICASSO RE LOADED
 di Stefano Bressani
 ex chiesa di San Marco - ARCA
 Via Galileo Ferraris - Vercelli

VERSO IL CIELO
 di Stefano Bressani
 ex chiesa di San Vittore
 Laigo D'Azzo - Vercelli

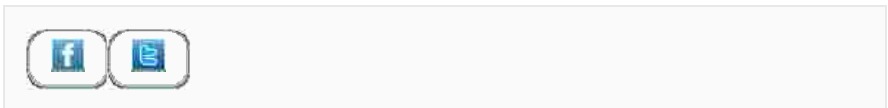
Numero Verde 800-975524
VUOI RISPARMIARE sulla tua polizza auto
CLICCA QUI

- recenti | **più lette**
- Al Museo Leone un secolo di Figurine Liebig
23/05/2017
 - Al Museo del Tesoro del Duomo il nuovo numero del Bollettino Storico Vercellese
23/05/2017
 - Lega Nord: "Zappino si dimetta per il fallimento de La Città nel Verde ai...
22/05/2017

Perugini.



Condividi questo articolo sui Social



Commenti a questo articolo

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Facebook Comments Plugin

Cosa pensi di ciò che hai letto?








- 0 **Vota** Interessante
- 0 **Vota** Curioso
- 0 **Vota** D'accordo
- 0 **Vota** Contrario
- 0 **Vota** Da condannare
- 0 **Vota** Terribile!

-  **Tre vercellesi in manette per estorsione**
22/05/2017
-  **Scritte inneggianti al Fascismo su steli e targhe delle strade**
22/05/2017
-  **Addio al dottor Mirabelli, amato medico di famiglia**
22/05/2017
-  **Vercelli, preso pluripregiudicato**
22/05/2017
-  **Catricalà e SiAmo Vercelli: "Mozione per la revoca del Presidente del Consiglio Comunale"**
22/05/2017
-  **Vercelli ha perso di un soffio i mondiali di scherma paralimpica**
22/05/2017
-  **Preoccupazione per la perdita dei posti letto per i malati terminali**
22/05/2017

Zone

Seleziona la zona

Rubriche

-  #Dossier13100
-  Biciolandia
-  Cinema. Vestiti ed Esci a Vedere
-  In&Out
-  Le Pagelle
-  Lettere al direttore
-  Pronto in Tavola

TG Vercelli
 2015 "Mi piace"
vercelli.it
 TESTATA GIORNALISTICA

 Mi piace questa Pagina  Condividi



TRENTINO



Cerca nel sito



COMUNI: [TRENTO](#) [ROVERETO](#) [PERGINE VALSUGANA](#) [RIVA DEL GARDA](#) [ARCO](#) [MORI](#) [TUTTI I COMUNI](#)

- [HOME](#)
- [CRONACA](#)
- [SPORT](#)
- [TEMPO LIBERO](#)
- [ECONOMIA](#)
- [TRENTINO NEVE](#)
- [ITALIA MONDO](#)
- [FOTO](#)
- [VIDEO](#)
- [RISTORANTI](#)
- [ANNUNCI LOCALI](#)
- [PRIMA](#)

SI PARLA DI [TRAFFICO SUI PASSI DOLOMITICI](#) [FESTIVAL DELL'ECONOMIA](#) [ALPINISMO](#) [INCIDENTI STRADALI](#) [SCUOLA](#) [TASSE](#)

Sei in: [TRENTO](#) > [CRONACA](#) > [COGNOLA, VIA AI LAVORI PER GLI ORTI...](#)

Cognola, via ai lavori per gli orti comuni da affittare a famiglie

Sono 20 da 30 metri quadrati, sopra il campo da calcio Ora serve un gestore, l'idea è di non destinarli solo a anziani
di Sandra Mattei

23 maggio 2017



TRENTO. Stanno procedendo a buon ritmo i lavori per la realizzazione degli orti comuni a Cognola che si estenderanno su un'area tra via Masetti e l'abitato di Zell, sopra i campi da calcio. Una posizione comoda, servita anche da parcheggi che soddisferanno una richiesta arrivata dalla circoscrizione dell'Argentario nella scorsa legislatura. L'intervento era stato formalizzato nel 2014 in base ad un progetto di Alessandro Zanasi, residente a Cognola che aveva raccolto le esigenze di vari cittadini della collina aiutato dalla geometra Germana Sartori. L'ultimo atto, dopo aver valutato varie soluzioni da parte del responsabile dell'Ufficio Parchi e giardini Roberto Leonardelli, era stata la delibera dell'ottobre



ZUCCHINE RIPIENE DI PORRI E OLIVE NERE

NECROLOGIE



Borroni Cesare
Trento, 22 maggio 2017



Sieff Bruno

[CASE](#) [MOTORI](#) [LAVORO](#) [ASTE](#)

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

2016. In quel documento si chiedeva dei posti auto in più e che gli orti, ad uso dei residenti di Martignano e Villamontagna (oltre che di Cognola) non fossero destinati solo agli anziani, come in altre circoscrizioni, ma anche ad altre fasce di età. L'area scelta è un terreno pubblico ed è comoda da raggiungere.

Alessandro Zanasi nel presentare la relazione, aveva spiegato: «Abbiamo optato per la zona sopra il campo da calcio perché è un terreno incolto, dove crescono erbe spontanee. Si tratta di un'area vasta, di 4 mila metri quadrati dei quali si utilizzerà una parte, sui 1.000 metri quadri, quella più a monte a partire dal muro di contenimento. Una zona ideale perché poco trafficata e dove c'è disponibilità d'acqua, grazie ad alcune prese del Consorzio di miglioramento fondiario». E aggiungeva: «Vorremmo che a differenza di esperienze analoghe, gli orti non fossero destinati solo ai pensionati, ma dedicarli alle famiglie, per dare la possibilità a tutti di utilizzarli, per creare occasioni di confronto generazionale, soprattutto tra anziani e bambini».

Gli orti saranno 20, da 30 metri quadrati ciascuno e sono previste anche alcune vasche di compostaggio e una zona di ritrovo. Il progetto prevede anche depositi individuali e comuni per gli attrezzi e una rete per l'erogazione dell'acqua. I lavori dovrebbero terminare entro la fine di giugno ed in attesa della conclusione, si pone il problema della gestione dell'area.

Il presidente della circoscrizione dell'Argentario, Armando Stefani, annuncia che entro la settimana ci sarà una riunione con alcune associazioni interessate alla gestione degli orti. Una volta individuato il soggetto, quest'ultimo dovrà definire un regolamento e poi indire il bando per l'assegnazione. A suo tempo, nella relazione che accompagnava la richiesta presentata in Comune, si faceva riferimento anche all'interesse del Gruppo Gas dell'Argentario.

23 maggio 2017



[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca



Seguici su

STASERA IN TV

20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno

21:20 - 23:10
Facciamo che io ero - Stagione 1 - Ep. 2

21:15 - 23:10
Solo per amore - Stagione 2 - Ep. 3

21:20 - 00:40
Le Iene Show - Ep. 28 79/100

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Amici di Maria De Filippi
 83/100

ILMIOLIBRO

L'HABITAT IDEALE
DOVE EMERGE IL TALENTO.

TORNA IL CONCORSO PIU' POPOLARE DEL WEB

**Premio letterario ilmioesordio,
invia il tuo libro**

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)